

# Policlinico San Matteo Rivoluzione digitale e pista per elisoccorso

Stanziati dalla Regione 14 milioni per i prossimi tre anni

## IL PROGETTO NUOVA SANTA A PAVIA



**Al vertice**  
 Nunzio  
 Del Sorbo,  
 direttore  
 generale del  
 Policlinico  
 (foto Milani)

**P**ista per elisoccorso e innovazione tecnologica al Policlinico di Pavia. Pronti i progetti. Dalla Regione quattordici milioni di euro per il prossimo triennio. Alla vigilia del trasloco di un altro pezzo di ospedale — il reparto di Otorinolaringoiatria — dai vecchi padiglioni del Policlinico al grattacielo del Dea, si pensa ai nuovi cantieri da portare a compimento entro il 2019. La dirigenza del San Matteo ha le idee chiare sulle quattro aree di intervento da finanziare e, ora che i soldi nelle casse ci sono, attende il via libera della commissione tecnica di Palazzo Lombardia per procedere. Priorità alla pista di atterraggio per gli elicotteri del 118: «Un centro d'avanguardia come il San Matteo deve avere questa struttura — spiega Nunzio Del Sorbo, Direttore Generale del Policlinico — Negli anni sono state fatte proposte mai concretizzate, ma ora vogliamo approfittare di questa opportunità. Una elisuperficie al servizio dell'intera area ospe-

daliera e del territorio regionale è assolutamente necessaria. Sarà utilizzabile dal servizio di elisoccorso Areu per la gestione dell'emergenza-urgenza.

«La pista, dal progetto di un milione di euro, non verrà realizzata sui tetti dei grattacieli del nuovo ospedale, come inizialmente previsto, ma sorgerà nell'area adiacente a via Campeggi, dietro i parcheggi del Policlinico; sarà operativa 24 ore su 24, e dotata di servizio ambulanze esterno e di un tunnel sotterraneo di collegamento con l'area di smistamento del Dea.

L'attuazione della Legge regionale 23 prevede l'adeguamento in termini di sicurezza, prevenzione e innovazione, delle strutture ospedaliere lombarde. In questa direzione intende procedere Pavia. Ad essere agevolati saranno gli utenti, spesso costretti a spostarsi da una parte all'altra dell'ospedale e a perdere intere giornate per visite ed esami. L'obiettivo è quello avvicinare tutte le aree sanitarie alle torri del Dea, dove ormai sono confluiti quasi tutti i reparti e gli ambulatori. «Per questi interventi abbiamo previsto circa due milioni e mezzo di euro — ricorda Nunzio Del Sorbo —. Ristruttureremo l'ex Ortopedia e Traumatologia, padiglione degli anni '60 che ha bisogno di interventi strutturali

e tecnologici, e uniremo i laboratori di diagnostica specialistica e il laboratorio di analisi chimico-cliniche nel padiglione 8 dell'Otorino che verrà spostato tra un giorno, garantendo anche una maggiore qualità dei relativi risultati diagnostici».

Grandi investimenti per elevare gli standard assistenziali. «Ai quattordici milioni di euro individuati dall'ultima delibera regionale per gli investimenti sanitari nel triennio 2017/2019 — precisa Del Sorbo — vanno aggiunti infatti anche i trentuno milioni che ci hanno già assegnato, e gestiti da Infrastrutture Lombarde, per adeguamenti e ristrutturazioni al Padiglione ex Infettivi, all'Oncologia medica e alla Radioterapia oncologica».

All'ultima voce di spesa, oltre alla dotazione di nuove risonanze magnetiche all'avanguardia, c'è la digitalizzazione. L'invito della Regione è quello di informatizzare e rendere più fruibili referti e cartelle cliniche. «Abbiamo previsto 3,5 milioni di euro di investimenti per progettare un sistema di gestione integrata dei servizi sanitari — spiega Del Sorbo —. Puntiamo alla progressiva introduzione della Cartella clinica elettronica, nonché alla creazione di un database di conservazione digitale di tutta la storia clinica di un paziente».

**Eleonora Lanzetti**



**La parola**

## DEA

Il dipartimento d'emergenza e accettazione indica un dipartimento di una azienda ospedaliera. Svolge funzioni di pronto soccorso, comprende varie unità operative incentrate sulla cura del paziente in area critica. L'obiettivo del Dea è creare integrazione funzionale delle divisioni e dei servizi sanitari atti ad affrontare i problemi diagnostico-terapeutici dei pazienti in situazioni critiche.



### La struttura

La pista sorgerà nell'area adiacente a via Campeggi, dietro il parcheggio (foto Milani)